

Civitanovese immensa Becker schianta l'Urbania

Partita equilibrata, poi il trequartista argentino la decide con un tiro a giro
Quinta vittoria consecutiva e primato mantenuto: gli ospiti escono delusi

CIVITANOVESE	1
URBANIA	0

CIVITANOVESE (4-2-3-1): Testa; Pasqualini, Ballanti, Passalacqua, Cosignani; Visciano, Domizi; Becker (44'st Mangiacapre), Bagnolo (44'st Ruggeri), Strupsceki (28'st Ercoli); Brunet (28'st Paolucci). A disp. Cannella, Giordani, Lanari, De Vito, Falckenstein. All. Alfonsi.

URBANIA (4-4-2): Ducci, Sema, Dal Compare, Carnesecchi, Aluigi; Franca (17'st Paszynski), Catani (29'st Giovannelli), Marengo, Cantucci (30'st Monceri); Nunez, Mangiarotti. A disp. Giulini, Tuci, Tamellini, Verges, Raspani, Antonucci. All. Omiccioli.

Arbitro: Ambrosino di Torre Del Greco.

Retè: 34'st Becker.

Note: spettatori 1000 circa, ammoniti Visciano e Aluigi. Ang. 3-3, rec. 0'^{pt} e 5'st.

CIVITANOVA

di **Francesco Rossetti**

Grazie a uno scatenato Becker, la Civitanovese centra la quinta vittoria consecutiva battendo l'Urbania di Mirco Omiccioli, con cui condivideva il primo posto in classifica. In vetta alla graduatoria, dunque, spiccano ora la stessa formazione di Alfonsi e l'Urbino di Antonio Ceccarini, che espugnò il Polisportivo comunale alla prima di campionato. Una buona cornice di pubblico accompagna l'ingresso in campo delle due

IL TECNICO ALFONSI

«La vittoria è meritata perché abbiamo creato di più e subito molto poco»

compagni, dal settore del tifo più caldo viene esposto uno grosso striscione con su scritto: «Un amore immenso». La partita è equilibrata, nel primo tempo parte meglio l'Urbania, poi sono i padroni di casa a tenere maggiormente il campo. Tuttavia non si registrano grosse occasioni, se non un tentativo di Becker al 30', tiro che l'estremo difensore Ducci getta in angolo, e l'inzuccata dell'ospite Catani al 37', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, con la sfera che termina poco sopra la traversa. Anche la ripresa vede un sostanziale bilanciamento tra le due formazioni, qualche fiammata si nota, ma non sono troppe le occasioni sotto porta. Al 15' Becker sfrutta male il passaggio del connazionale argentino Strupsceki e al momento del tiro sbaglia la conclusione gettando alto.



I giocatori della Civitanovese fanno festa sotto la curva al triplice fischio

Alfonsi mischia le carte nel reparto offensivo inserendo bomber Paolucci e il giovane Matteo Ercoli al posto di Brunet e l'affaticato Strupsceki; Omiccioli invece cambia il centrocampo dove Monceri e Giovannelli rimpiazzano Catani e Cantucci. Al 34', è sempre Becker a dire la sua, stavolta con successo: al termine di un'azione insistita, il trequartista sudamericano beffa l'undici biancorosso con un tiro a giro che termina sul palo e poi in gol. La Civitanovese rischia poco o nulla nel finale e al triplice fischio scoppia la festa sugli spalti, per un avvio

di stagione che nessuno forse immaginava. Sorridente il tecnico rossoblù Sante Alfonsi: «La partita è stata equilibrata – riflette –, ma la vittoria è meritata perché abbiamo creato di più e subito molto poco. Dobbiamo tirare di più in porta». Discordante il parere dell'allenatore rivale: «Abbiamo perso immeritabilmente – afferma Omiccioli –: è stato un episodio a decidere la partita, quando ormai si poteva incanalare sullo 0-0. Non abbiamo buttato il pallone fuori area e Becker ne ha approfittato». In tribuna il presidente della Regione Francesco Acquaroli.